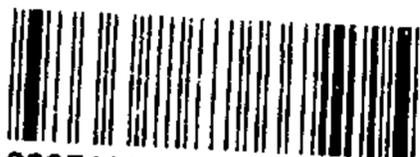


CORTE DEI CONTI



0035190-19/12/2017-SCCLA-PCGEPRE-A



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI NELLA RIUNIONE DEL 1° DICEMBRE 2017

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 2, comma 3, della legge della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della regione Lazio, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Presidente pro-tempore della regione in data 28 febbraio 2007, poi recepito con DGR n. 149 del 6 marzo 2007;

VISTO l'art. 4, comma 1, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 2, commi da 67 a 105 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, il comma 88, che stabilisce che, per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della medesima legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTA la propria deliberazione del 21 marzo 2013 con la quale, a seguito dell'insediamento, il nuovo Presidente pro-tempore della regione Lazio è stato nominato quale Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n.191, come riformulato con la precedente deliberazione del 20 gennaio 2012;

VISTO il decreto del Commissario ad acta del 22 febbraio 2017, n. 52, con il quale è stato adottato il Programma Operativo 2016-2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

CONSIDERATI i verbali delle riunioni congiunte del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 26 luglio 2017 e del 28 settembre 2017, dai quali si evince, tra altro, che:

- a Conto consuntivo 2016 la Regione Lazio presenta un disavanzo prima delle coperture, di 136,5 milioni di euro, integralmente coperto a valere sulle coperture fiscali preordinate per il piano di rientro
- il punteggio complessivo dell'adempimento oggetto di verifica del Comitato LEA - ovvero la cosiddetta "griglia LEA" - mostra un miglioramento, fra il 2013 e il 2016, collocandosi, nell'ultima annualità, al di sopra della soglia di adempienza con un punteggio pari a 176;



Copia conforme

Amu



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DATO ATTO che, più complessivamente, la situazione finanziaria della regione Lazio, a seguito di un analogo processo di *spending review*, ha perseguito la condizione di strutturale equilibrio dei saldi di bilancio, a partire dall'anno 2015, come parificato dalla Corte dei Conti nel relativo giudizio di parifica effettuata nel 2016;

VISTE la relazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo Lazio, sul Rendiconto 2012 che certificava un disavanzo "consolidato" di 12,3 miliardi e la relazione di parifica sul Rendiconto 2013 che riclassificava tale disavanzo a 13,4 miliardi;

VISTA la relazione di parifica della Corte dei Conti, Sezione di controllo Lazio, sul Rendiconto 2016, la quale evidenzia un disavanzo consolidato, al netto del fondo anticipazioni di liquidità, pari a 3,2 miliardi;

CONSIDERATA l'azione di risanamento già compiuta, che ha portato la regione Lazio da una situazione finanziariamente patologica ad una situazione finanziariamente fisiologica certificata dal raggiungimento del pareggio di bilancio sia nell'esercizio 2015 che nell'esercizio 2016;

CONSIDERATI i notevoli progressi nei tempi di pagamento, come evidenziato nei dati riportati nel sito del Ministero dell'economia e delle finanze;

PRESO ATTO della nota n. 502196 del 6 ottobre 2017 del Presidente della regione Lazio Nicola Zingaretti, quale Commissario ad acta;

PRESO ATTO dei risultati raggiunti dal Commissario ad acta che attestano il progressivo processo di aggiustamento dei saldi di bilancio nonché di miglioramento dei livelli delle prestazioni del Servizio sanitario regionale;

CONSIDERATO che il Presidente della Giunta regionale del Lazio è stato invitato a partecipare all'odierna seduta del Consiglio dei ministri;

Su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute,

DELIBERA:

di assegnare al Commissario ad acta, nell'esercizio delle funzioni comprese nel mandato commissariale, il compito di proseguire le azioni già intraprese al fine di procedere, ad esito della completa attuazione del Programma operativo 2016-2018, al rientro nella gestione ordinaria entro il 31 dicembre 2018, nel rispetto della normativa vigente e della disciplina in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari.

Roma 1° dicembre 2017

Il Ministro dell'economia e delle finanze

Il Ministro della salute

Il Presidente del Consiglio dei ministri



copia conforme

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 3146/2017

Roma, 14.12.2017

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n.

M2
22 GEN 2018

IL MAGISTRATO